



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14:40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 4 aprile 2023

1. Comunicazioni

1. Percorsi internazionali finalizzati al rilascio di titolo doppio o congiunto
2. Difensore Civico – Relazione attività svolta nel periodo 17 novembre 2021 - 15 febbraio 2023
3. Intitolazione del Centro Congressi edificio Psicologia 3 di via Venezia n. 14 al Prof. Guido Petter
4. Dipartimenti di eccellenza 2023-2027: azioni a sostegno dei Dipartimenti non vincitori
5. Rappresentanze nel Senato Accademico per il quadriennio accademico 2023-2027 e del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo – Indizione delle elezioni

6. Rapporti internazionali

1. Accordo bilaterale internazionale con Indian Institute of Technology Roorkee (Uttarakhand – India)
2. Accordo bilaterale internazionale con Pontificia Universidade Católica do Rio Grande do Sul (Porto Alegre – Brasile)
3. Accordo bilaterale internazionale con Universidade Federal da Paraíba (Joao Pessoa – Brasile) – Rinnovo
4. Accordo bilaterale internazionale con Konkuk University (Seoul – Corea del Sud) – Rinnovo

7. Componente studentesca

1. Master universitario internazionale di primo livello, sede amministrativa esterna, in “Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili” a.a. 2023/2024 – Attivazione: parere
2. Dottorato di interesse Nazionale in “Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica” (XXXIX ciclo) – anno accademico 2023/2024 – Parere
3. Scuola Galileiana di Studi Superiori: numero dei posti messi a disposizione per l'anno accademico 2023/2024
4. Corsi Estivi in Bressanone a.a. 2022/2023
5. Procedura di riconoscimento accademico del titolo estero di Dottorato di Ricerca – Modifica linee guida

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

1. Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR) – Rinnovo della convenzione con modifiche: parere
2. Centro Interuniversitario di Studi di Critica Heideggeriana – CSCH – Adesione: parere
3. Centro Interuniversitario di Studi “Le polizie e il controllo del territorio”– Adesione: parere
4. Scuola Galileiana di Studi Superiori (SGSS) – Regolamento generale e didattico

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Gaudenzio Meneghesso	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Gino Gerosa	Professore I fascia Macroarea 2		X	
Prof. Fabio Grigenti	Professore I fascia Macroarea 3			X
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Malo	Professore II fascia Macroarea 3			X
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo			X
Dott.ssa Elisa Barzon	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Biagio Di Vizio	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig. Domenico Ciro Amico	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Marco Bellinaso	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Teresa Cozzi	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Emma Ruzzon	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisola dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la sedu-



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

ta.

La Rettrice Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

7. Componente studentesca

1. Procedura di riconoscimento accademico del titolo estero di Dottorato di Ricerca – Modifica linee guida

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 4 aprile 2023

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 6, della seduta del 4 aprile 2023.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 6/2023;

Delibera

di approvare il verbale n. 6/2023.

Oggetto: Percorsi internazionali finalizzati al rilascio di titolo doppio o congiunto
--

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Projects and mobility office
--

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che l'internazionalizzazione si pone storicamente tra i valori centrali dell'Ateneo. Come richiamato nel Piano Strategico di Ateneo 2023-2027, la creazione di percorsi di studio congiunti con Istituzioni di Istruzione Superiore straniere, finalizzati al rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto, risulta fondamentale per rendere i nostri corsi ambienti di studio aperti ed internazionali. Inoltre, rappresenta uno strumento strategico per consolidare la collaborazione con i partner internazionali nonché per offrire agli studenti patavini la possibilità di arricchire il proprio percorso accademico in una prospettiva internazionale, sia attraverso periodi di mobilità fortemente strutturata, sia grazie alla dimensione interculturale derivata dalla reale integrazione di studenti internazionali provenienti dalle università partner nei propri corsi di studio.

Negli anni, l'Università di Padova ha attivato numerose convenzioni con università partner straniere, sia europee sia non-europee, finalizzate al rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto.

Gli accordi sono di diverse tipologie tra cui:

(1) accordi bilaterali che prevedono il rilascio del doppio titolo agli studenti che abbiano completato con successo il percorso di studi – questa è la tipologia più frequente in Ateneo e comprende anche gli accordi della prestigiosa rete T.I.M.E.;

(2) accordi multi-laterali che prevedono il rilascio del titolo doppio/multiplo/congiunto – sono programmi che operano secondo una modalità di Consorzio. In questa tipologia sono inclusi anche i corsi Erasmus Mundus, che vengono selezionati dalla Commissione Europea a fronte di un



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

bando competitivo e godono di finanziamenti dedicati. L'Università di Padova è tra le prime in Europa per la partecipazione al programma Erasmus Mundus.

Nell'offerta formativa dell'Ateneo di Padova i suddetti corsi sono inseriti come (1) percorsi o (2) curricula di Corsi di Studio (CdS) preesistenti (cd. corsi con mobilità internazionale strutturata) o (3) Corsi interateneo con Atenei stranieri (in base al decreto direttoriale MUR del 22 novembre 2021 n. 2711).

L'elenco completo dei percorsi di doppio titolo / titolo congiunto attivi è presentato nella tabella allegata (Allegato n. 1/1-14), parte integrante della presente comunicazione.

Come dimostrano i grafici allegati (Allegato n. 2/1-5), l'interesse delle studentesse e degli studenti Unipd verso questo tipo di percorsi è andato crescendo negli anni, arrivando a coinvolgere finora, per l'a.a. 2022/2023, 408 studentesse e studenti (di cui 236 *incoming* e 172 *outgoing*).

Si allega inoltre un prospetto con l'indicazione del numero di mobilità realizzate all'interno dei programmi di double e joint degree ed Erasmus Mundus, distinte per *incoming* e *outgoing* (Allegato n. 3/1-1).

L'Area Relazioni Internazionali, in collaborazione con la Delegata della Rettrice per i Joint Degrees e Ranking Internazionali, la Prorettrice alle Relazioni Internazionali e l'Area Didattica e Servizi agli Studenti, supporta l'attivazione e la gestione di tali percorsi tramite:

- consulenza ad hoc a docenti interessati a sviluppare nuovi programmi di doppio titolo/titolo congiunto;
- redazione di linee guida, *toolkit* e schede paese per lo sviluppo e la gestione di questi programmi;
- organizzazione di corsi di formazione ed eventi dedicati;
- partecipazione a progetti di cooperazione internazionale multi-partner per lo sviluppo di buone pratiche in questo settore;
- gestione della mobilità degli studenti *incoming* e *outgoing*, compreso il pagamento di borse dedicate (ove previste) e organizzazione di *welcome days*.

Infine, l'Ateneo partecipa attivamente a dibattiti e *policy developments* sul tema dei *Joint Programmes* a livello europeo, tramite la partecipazione a network e alleanze internazionali (Arqus European University Alliance; European University Association; Coimbra Group, etc). Nel corso dei prossimi 12 mesi sarà inoltre impegnato nel progetto Erasmus+ EDLab, appena approvato dalla Commissione Europea, che ha l'obiettivo di testare i criteri e lo sviluppo di un futuro 'Joint European Degree Label'. Al progetto partecipano in qualità di partner associati anche i Ministeri dell'Istruzione e le Agenzie di accreditamento dei Paesi coinvolti, tra cui il MUR e l'ANVUR. Con il coinvolgimento in questa iniziativa, l'Università riafferma il proprio interesse verso lo sviluppo di percorsi internazionali congiunti e l'impegno a farsi portavoce delle criticità e degli ostacoli normativi legati a questo tipo di corsi in ambito nazionale ed europeo.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

OMISSIS

Oggetto: Difensore Civico – Relazione attività svolta nel periodo 17 novembre 2021 - 15 febbraio 2023

N. o.d.g.: **01/02**

UOR: **Ufficio Affari generali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale presenta al Senato Accademico la relazione sull'attività svolta dal Difensore Civico (Allegato n. 1/1-13), Avv.ssa Raffaella Bartolucci, così come previsto dall'art. 149.1 del Regolamento Generale di Ateneo "*Il Difensore civico deve presentare annualmente una relazione sull'attività svolta al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli studenti*".

In via preliminare ricorda che l'Avv.ssa Bartolucci ha assunto la funzione di Difensore Civico con D.R. rep. n. 4088/2021 in data 16 novembre 2021 per il quinquennio 2021-2026.

Tuttavia, con nota prot. 6301 del 16 gennaio 2023, l'Avv.ssa Bartolucci ha presentato le proprie dimissioni con decorrenza 16 febbraio 2023.

L'Avv.ssa Bartolucci ha quindi svolto la propria attività per l'intero anno solare 2022 e per limitate porzioni dell'anno 2021 (17 novembre-31 dicembre) e dell'anno 2023 (1° gennaio-15 febbraio).

La presente relazione è pertanto riferita al periodo 17 novembre 2021–15 febbraio 2023.

In totale le richieste di intervento sono state 115 suddivisibili, sotto il profilo tematico, nelle seguenti categorie: diritto allo studio, didattica, amministrazione, Erasmus (programmi mobilità), inclusione, varie (per la categoria dei ricorrenti studenti/studentesse); valutazione performance, varie (per i ricorsi presentati dal PTA); diritto d'autore, varie (per i ricorsi presentati dal personale docente).

Come documentato dalla relazione, risulta che i principali fruitori del servizio continuano ad essere gli studenti e le studentesse, con una crescita dell'utenza estera (in particolare per aspiranti studenti stranieri in cerca di supporto per trovare un alloggio); nel contempo si rileva, altresì, un incremento delle istanze da parte del personale tecnico amministrativo.

Si sottolinea che la maggior parte delle istanze non si è risolta in un singolo colloquio/consulenza, ma ha richiesto l'esame di ulteriore documentazione e/o regolamenti amministrativi, per poter poi conferire con gli uffici competenti.

Si rileva, inoltre, che gli istanti non forniscono indicazioni sufficienti ad identificare la problematica esposta e le ragioni per le quali richiedono il parere del Difensore.

Conseguentemente la tempistica di intervento si dilata, rendendo più ostica la definizione della fase istruttoria e l'identificazione degli uffici coinvolti presso cui reperire le informazioni necessarie.

Nella categoria degli studenti, si sono verificati casi di abbandono delle richieste ed una certa riluttanza a far intervenire il Difensore, anche ad istruttoria iniziata.

In altri casi è chiesto l'anonimato, con conseguente preclusione di una qualsivoglia soluzione del caso, in mancanza di istanze collettive.

Si evidenzia inoltre che in alcuni casi concernenti il diritto allo studio si è ritenuto di inoltrare le istanze alla competente Commissione diritto allo studio, che in buona percentuale ha accolto le richieste.



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

L'Avv.ssa Bartolucci prosegue dettagliando le doglianze di maggior interesse e la natura dei relativi interventi richiesti.

In conclusione, viene espresso l'auspicio di una sempre maggiore collaborazione e sinergia tra questa figura di garanzia prevista dallo Statuto e i vari Organi di Ateneo, nonché Direttori e Direttrici di Dipartimento per meglio garantire i diritti di studentesse e studenti e l'imparzialità, la correttezza e la tempestività dell'azione amministrativa all'interno dell'intera comunità accademica.

Sono quindi espressi i ringraziamenti ai vari uffici, al Comitato Unico di Garanzia (di recente nomina) e alla Consigliera di fiducia.

Un ringraziamento è espresso anche alla Rettrice per il proficuo confronto prima del termine del mandato, e ai componenti del Senato Accademico, per la fiducia riposta.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Intitolazione del Centro Congressi edificio Psicologia 3 di via Venezia n. 14 al Prof. Guido Petter	
---	--

N. o.d.g.: 01/03	UOR: Ufficio Comunicazione
-------------------------	-----------------------------------

La Rettrice Presidente comunica al Senato Accademico che, nella seduta del 18 aprile 2023, il Consiglio della Scuola di Psicologia, acquisiti i pareri favorevoli dei Dipartimenti raggruppati nel Consiglio della Scuola (DPG, DPSS, FISPPA) ha deliberato di intitolare il Centro Congressi dell'edificio denominato Psicologia 3, in via Venezia 14 al Prof. Guido Petter, scomparso il 24 maggio 2011 (Allegato n. 1/1).

Il Prof. Petter (Luino, 20 aprile 1927 – Dolo, 24 maggio 2011), intellettuale molto conosciuto e stimato in Italia, ha rivestito ruoli di notevole rilevanza per lo studio e la ricerca nella psicologia.



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

Dopo la laurea conseguita presso la Facoltà di Lettere e Filosofia all'Università Statale di Milano, discutendo la tesi con lo psicanalista Cesare Musatti; tra il 1956 e il 1958, è stato assistente di Gaetano Kanizsa all'Istituto di Psicologia dell'Università di Trieste, quindi libero docente nel 1959 e nel 1960 vincitore del concorso per docente di prima fascia; nel 1963 è entrato all'Università di Padova come professore ordinario, successivamente dal 1977 al 1985 ha ricoperto la carica di Preside della Facoltà di Magistero.

Ha dato un prezioso contributo alla diffusione in Italia del pensiero di Jean Piaget con numerose ricerche sui temi dello sviluppo cognitivo, della psicologia dell'adolescenza, della genitorialità e della psicologia dell'educazione.

Il Prof. Petter ha inoltre contribuito significativamente alla diffusione di una cultura psicologica nelle scuole e tra le insegnanti e gli insegnanti, pubblicando numerosi volumi scientifici e divulgativi di psicologia e psicopedagogia.

Nel 2005 è stato insignito della Medaglia d'Oro del Presidente della Repubblica per i Benemeriti della cultura e dell'arte.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Dipartimenti di eccellenza 2023-2027: azioni a sostegno dei Dipartimenti non vincitori**

N. o.d.g.: **01/04**

UOR: **Ufficio Ricerca e qualità**

La Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Dalla Fontana, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 148 del 14 giugno 2022, aveva selezionato i 15 Dipartimenti (numero massimo di progetti presentabili) da candidare al finanziamento MUR per i "Dipartimenti di Eccellenza" (quinquennio 2023-2027), previsto dalla Legge n. 232 del 2016 (Legge di bilancio 2017), art. 1, comma 320.

Come già comunicato al Senato Accademico nella seduta straordinaria del 23 gennaio 2023, il MUR ha reso noti i Dipartimenti ammessi al finanziamento: l'Ateneo ha visto finanziati 11 Dipartimenti (dei 15 candidati), che hanno ricevuto con nota ministeriale per il quinquennio 2023-2027 un finanziamento complessivo di 88.426.670 euro, come da seguente tabella:

N.	Dipartimento	ISPD	Quintile	Area CUN	Risorse Quinquennali DE*
----	--------------	------	----------	----------	--------------------------



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

1	AGRONOMIA ANIMALI ALIMENTI RISORSE NATURALI E AMBIENTE - DAFNAE	100	4	7	8.438.960
2	MEDICINA - DIMED	100	5	6	9.095.590
3	BIOLOGIA - DiBio	100	4	5	8.438.960
4	SCIENZE BIOMEDICHE - DSB	100	4	5	8.438.960
5	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI "MARCO FANNO" - DSEA	100	3	13	6.566.335
6	FISICA E ASTRONOMIA "GALILEO GALILEI" - DFA	100	5	2	9.095.595
7	GEOSCIENZE	100	2	4	7.125.690
8	SCIENZE CHIMICHE - DiSC	100	5	3	9.095.595
9	BIOMEDICINA COMPARATA E ALIMENTAZIONE - BCA	100	1	7	6.469.055
10	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE - ICEA	99	4	8	8.438.960
11	STUDI LINGUISTICI E LETTERARI - DiSLL	97.5	4	10	7.222.970
					88.426.670

* L'importo assegnato ha subito un taglio lineare pari al 2,721% rispetto al finanziamento richiesto che era pari a 90,9 milioni di euro.

Con la citata delibera rep. 148/2022, il Consiglio di Amministrazione aveva stabilito: *“di prevedere una specifica azione di finanziamento, previa presentazione e valutazione di un progetto di sviluppo, per i dipartimenti non assegnatari del finanziamento MUR in modo da garantire agli stessi adeguate risorse per sostenere le prospettive di sviluppo evidenziate nei piani presentati. Tali risorse saranno attinte in parte dal bilancio dell’ateneo e in parte dalle disponibilità ordinarie dei dipartimenti vincitori (quinquennio 2023-2027), e saranno definite in sede di bilancio di previsione tenuto conto dell’esito del bando ministeriale”*.

Si ricorda che un’analogha iniziativa era stata assunta in esito al precedente bando Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022, con modalità formalizzate con delibera CdA n. 59 del 20 marzo 2018 e DR n. 2861 del 4 settembre 2018. I 19 Progetti di Sviluppo Dipartimentale (PSD) finanziati con i suddetti provvedimenti hanno consentito a tutti i dipartimenti di sviluppare progettualità specifiche che hanno contribuito al miglioramento complessivo della valutazione VQR-ISPDP conseguita in questa edizione.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 85 del 18 aprile 2023, ha approvato una specifica proposta di finanziamento con “riequilibrio” a carico dei Dipartimenti vincitori.

Le relative risorse mobilitabili sono rappresentate da disponibilità sia in euro sia in punti organico e sono riconducibili a quattro diverse voci:

- risorse in euro (9.340.555) e in punti organico (5,46) a carico del budget ordinario nelle disponibilità degli 11 Dipartimenti vincitori per il quinquennio 2023-2027;
- 18 punti organico nelle disponibilità della programmazione triennale 2022-2024 – II fase;
- 2 punti organico nelle disponibilità del Fondo budget di Ateneo;
- risorse in euro (1.500.000) a carico del BU.

All’esito dell’applicazione dei criteri previsti – quintile dimensionale dei Dipartimenti, rimodulato sulla base di due fattori moltiplicativi (ISPDP e disponibilità di finanziamenti PNRR) –, le risorse per finanziare i progetti dei 18 Dipartimenti beneficiari (parte in punti organico e parte in euro) risultano distribuite come da Tabella 1 di seguito riportata. Alle disponibilità complessive per i progetti di sviluppo contribuirà l’assegnazione di 1 punto organico a ciascuno dei 18 Dipartimenti a gravare sulle disponibilità della fase II del piano triennale del personale 2022-24 (Delibera CdA n. 219 del 19 luglio 2022).

Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

Dati sui dipartimenti					Risorse per il progetto di sviluppo				
Dipartimenti	Docenti 01/01/23	Fascia IPSD	Fascia PNRR	Quintile dimensionale MUR	p.o. da fase II programmazione triennale	Quota riequilibrio p.o.	Totale punti organico	Quota riequilibrio in euro	Equivalente in euro del finanziamento
DBC	59	2	1	2	1	0,27	1,27	565.822	2.733.408
DPCD	58	2	1	2	1	0,27	1,27	565.822	2.733.408
DiPIC	54	2	1	2	1	0,27	1,27	565.822	2.733.408
DEI	112	1	3	5	1	0,38	1,38	538.878	2.902.572
DII	140	2	3	5	1	0,36	1,36	502.953	2.823.067
MAPS	49	2	1	2	1	0,27	1,27	565.822	2.733.408
DMM	55	1	3	2	1	0,29	1,29	404.159	2.604.429
DNS	78	1	2	4	1	0,35	1,35	592.766	2.901.985
DPSS	60	1	1	2	1	0,29	1,29	592.766	2.793.036
DPG	67	1	3	3	1	0,32	1,32	449.065	2.703.810
SDB	54	1	2	2	1	0,29	1,29	484.990	2.685.261
DCTVSP	75	1	2	4	1	0,35	1,35	592.766	2.901.985
DiSCOG	63	1	1	3	1	0,32	1,32	658.629	2.913.374
DSF	50	1	3	2	1	0,29	1,29	404.159	2.604.429
DSS	45	1	3	1	1	0,25	1,25	359.252	2.505.048
DiSSGeA	70	2	1	3	1	0,30	1,30	628.691	2.847.120
DTG	70	1	3	3	1	0,32	1,32	449.065	2.703.810
TESAF	64	2	3	3	1	0,30	1,30	419.127	2.637.556
TOTALI					18	5,46	23,46	9.340.555	49.461.110

Tabella 1 – Assegnazione complessiva risorse per i Progetti di Sviluppo Dipartimentale

L'equivalente in euro del finanziamento assomma a poco meno di 50 milioni di euro. La consistenza dei progetti risulta piuttosto omogenea per l'ammontare in punti organico e leggermente più differenziata per le disponibilità in euro, variando da poco più di 350.000 a un massimo di poco più di 650.000; una dimensione comunque in grado di assicurare lo sviluppo di una progettualità specifica.

L'intervento di riequilibrio, in una logica inclusiva, riguarderà anche i 3 Dipartimenti rimasti esclusi dalla selezione dei Dipartimenti di Eccellenza (terza fascia), con assegnazione su base esclusivamente dimensionale (il quintile dimensionale di appartenenza è stato assegnato sulla base del numero dei docenti, allineandolo a quello dei dipartimenti di consistenza equivalente ricompresi nell'elenco ministeriale).

Le risorse per sostenere i relativi progetti di sviluppo sono attinte dal Bilancio Universitario, per la parte in punti organico attraverso il Fondo budget di Ateneo, per la parte in euro dalla quota appositamente stanziata per il 2023 opportunamente integrata: 2 punti organico del FbA e 1,5 milioni di euro su risorse del BU, per un equivalente in euro di quasi 5 milioni, nell'intento di riprodurre in ordine di grandezza le disponibilità stanziate per la precedente tornata, con il dettaglio evidenziato nella Tabella 2.

Dipartimenti	Docenti 01/01/23	Quintile dimensionale	Finanziamento in euro		Finanziamento in punti organico		Equivalente in euro del finanziamento totale
			Assegnazione su dimensione	Assegnazione rimodulata su disponibilità effettiva	Assegnazione su dimensione	Assegnazione rimodulata su disponibilità effettiva	
FISPPA	134	5	600.000	514.286	0,80	0,69	1.686.857
DM	125	5	600.000	514.286	0,80	0,69	1.686.857
SPGI	84	4	550.000	471.429	0,73	0,63	1.546.286
TOTALI			1.750.000	1.500.000	2,33	2,00	4.920.000

Tabella 2 – Assegnazione delle risorse ai dipartimenti esclusi dalla selezione Dipartimenti di Eccellenza



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

L'equivalente in euro delle risorse complessivamente distribuite è di poco inferiore ai 55 milioni.

Per usufruire del finanziamento, i 21 Dipartimenti coinvolti nel riequilibrio dovranno presentare, in risposta ad una *call* emanata con decreto della Rettore, un progetto quinquennale di utilizzo delle risorse assegnate (Progetto di Sviluppo Dipartimentale), elaborato in conformità alle linee guida allegate a detto decreto; la valutazione dei progetti sarà affidata alla Commissione Scientifica di Ateneo (CSA).

Le modalità di recupero delle risorse ordinarie a carico di ciascuno degli 11 Dipartimenti vincitori, per complessivi 5,46 punti organico e 9.340.555 euro (come da Tabella 1) saranno concordate con ogni singolo Dipartimento con il massimo di flessibilità possibile, sia per quanto riguarda l'utilizzo di diverse tipologie di fondi a disposizione dei Dipartimenti sia per la distribuzione temporale del recupero purché ricompreso nell'intervallo 2023-2027.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

pag. 11 di 37

Oggetto: Rappresentanze nel Senato Accademico per il quadriennio accademico 2023-2027 e del Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo – Indizione delle elezioni

N. o.d.g.: 01/05

UOR: Ufficio Affari generali

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica che, entro la fine del mese di maggio 2023, si procederà all'indizione delle votazioni per il Senato Accademico, quadriennio accademico 2023-2027, per l'elezione delle Rappresentanze del Personale docente e del Personale tecnico amministrativo di cui rispettivamente alle lettere b) e c) dell'art.19, comma 2, del Regolamento generale di Ateneo.

Ai sensi dell'art. 19 citato dovranno essere eletti:

- nove docenti, non Direttori di Dipartimento, tre per ciascuna Macroarea, tra i quali deve essere eletto solo un professore di prima fascia per ciascuna Macroarea;
- tre rappresentanti del personale tecnico amministrativo.

Il corpo elettorale interessato alla votazione, in conformità alle previsioni statutarie e regolamentari, sarà così ripartito:

- per l'elezione dei nove docenti, l'elettorato attivo e passivo spetterà a tutti gli afferenti alla rispettiva Macroarea scientifica, con voto separato per le categorie dei professori di prima fascia da un lato, dei professori di seconda fascia e ricercatori dall'altro. Dall'elettorato passivo saranno esclusi i ricercatori a tempo determinato di cui alla lettera a) dell'art. 24 comma 3 della L. 240/2010, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del Regolamento generale di Ateneo. Gli eletti non dovranno ricoprire altri incarichi accademici secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 5, dello Statuto di Ateneo;
- per l'elezione dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo, l'elettorato attivo spetterà a tutto il personale tecnico amministrativo, mentre quello passivo spetterà al personale tecnico amministrativo di ruolo.

Secondo quanto stabilito dall'art. 21 del Regolamento generale di Ateneo, per l'elezione dei rappresentanti in Senato Accademico è richiesta la presentazione di candidature ufficiali che potranno essere formalmente presentate a partire dalla data di indizione fino al decimo giorno antecedente le elezioni; le candidature dovranno essere sottoscritte da:

- almeno 10 elettori per quanto riguarda il personale docente,
- almeno 30 elettori per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo.

Si ricorda che l'art. 110 del Regolamento generale di Ateneo, in relazione alla tempistica di indizione delle elezioni del Consiglio del Personale tecnico amministrativo, stabilisce che le stesse vengono indette dal Rettore, di norma contemporaneamente alle elezioni dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo in Senato Accademico. A fronte di ciò, con decreto rettorale rep. 152 del 19 gennaio 2023, è stato disposto il riallineamento dell'indizione di tale organo alle elezioni del Senato Accademico, ed è stato contestualmente disposto che il Consiglio del Personale tecnico amministrativo in carica continui a svolgere le proprie funzioni fino al rinnovo dell'organo stesso, in conformità alle previsioni dell'art. 76 dello Statuto di Ateneo.

Le elezioni per entrambi gli organi si svolgeranno nell'ultima settimana di giugno 2023 con modalità telematica, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento Generale di Ateneo che individua tale modalità come prioritaria, stabilendo che la procedura cartacea assuma carattere residuale, essendo utilizzabile solo laddove la procedura telematica non sia esperibile.



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

Il Senato Accademico prende atto.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Indian Institute of Technology Roorkee (Uttarakhand – India)			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 46/2023	Prot. n. 79124/2023	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarello	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Gino Gerosa				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

pag. 13 di 37

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con Indian Institute of Technology Roorkee (Uttarakhand – India) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico e rappresenta la prima collaborazione con il partner.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Geoscienze e approvato con decreto d'urgenza del Direttore del 20 aprile /2023 (Allegato n. 2/1-1), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoressse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Mario Floris allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Indian Institute of Technology Roorkee è presente nei ranking: QS: #369, Shanghai #701-800.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con Indian Institute of Technology Roorkee (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Pontificia Universidade Católica do Rio Grande do Sul (Porto Alegre – Brasile)			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 47/2023	Prot. n. 79125/2023	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarello	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-4) con Pontificia Universidade Católica do Rio Grande do Sul (Porto Alegre – Brasil) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello dei Partner.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 16 febbraio 2023 (Allegato n. 2/1-6), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professezze fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Sandro Chignola allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici. Pontificia Universidade Católica do Rio Grande do Sul è presente nel ranking QS: #1001-1200.

Non si tratta della prima collaborazione in assoluto con il partner, in quanto era stato firmato un MoU il 25 gennaio 2010 scaduto il 31 dicembre 2012.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con Pontificia Universidade Católica do Rio Grande do Sul (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Universidade Federal da Paraiba (Joao Pessoa – Brasile) – Rinnovo			
N. o.d.g.: 06/03	Rep. n. 48/2023	Prot. n. 79126/2023	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di do-



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

centi e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con Universidade Federal da Paraiba (Joao Pessoa – Brasile) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello dei partner.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2023 (Allegato n. 2/1/1), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Diego Romaioli allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente Accordo rinnova il precedente sottoscritto il 2 febbraio 2017 e scaduto il 1° febbraio 2022.

Universidade Federal da Paraiba è presente nel ranking QS: #1201-1400.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

2. di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con Universidade Federal da Paraiba (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Accordo bilaterale internazionale con Konkuk University (Seoul – Corea del Sud) – Rinnovo



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

N. o.d.g.: 06/04	Rep. n. 49/2023	Prot. n. 79127/2023	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE
-------------------------	------------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.

La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.

L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n.1/1-3) con Konkuk University (Seoul – Corea del Sud) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.

Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 marzo 2023 (Allegato n. 2/1-5), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla prof.ssa Tania Rossetto allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interes-



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

se; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.

Il presente Accordo rinnova il precedente sottoscritto il 27 giugno 2020 e in scadenza il 26 giugno 2023. Konkuk University è presente nei ranking: QS: #651-700; Shanghai: #601-700.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con Konkuk University (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Master universitario internazionale di primo livello, sede amministrativa esterna, in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2023/2024 – Attivazione: parere			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 50/2023	Prot. n. 79128/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Gino Gerosa				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso				X
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, Corsi di perfezionamento e Formazione permanente, la quale ricorda che, con delibere rep. 83 del Senato Accademico del 21 giugno 2022 e rep. 167 del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2022, era stata approvata l'istituzione della prima edizione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2022/2023 sulla base del testo convenzionale, rep. 5551/2022 del 9 settembre 2022 (Allegato n. 1/1-13), finalizzato a disciplinare la collaborazione con l'Universidad Andina Simón Bolívar, avente sede in Ecuador, di seguito denominata UASB-E, sede amministrativa del Corso.

Al fine di proseguire la collaborazione in essere, è pervenuta da UASB-E la proposta di istituire la seconda edizione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" a.a. 2023/2024. Come si evince dalla relativa scheda istitutiva (Allegato n. 2/1-9), il Master ha l'obiettivo di formare professionisti con una conoscenza interdisciplinare e critica del cambiamento climatico, delle sue cause e impatti e del suo rapporto con l'agricoltura e la sovranità alimentare. Sulla base di questa visione, i corsisti apprenderanno i principi teorici e pratici di gestione e progettazione di sistemi agricoli sostenibili per supportare efficacemente i processi di adattamento, mitigazione e ricerca negli ecosistemi andino-amazzonici. I corsisti saranno in grado di gestire Sistemi Informativi Territoriali e strumenti di Cartografia Partecipativa per comprendere meglio le caratteristiche del territorio, le sfide, le potenzialità e consolidare la sovranità tecnologica nella progettazione di sistemi agricoli sostenibili. Potranno, infine, acquisire strumenti metodologici per lo sviluppo di progetti di ricerca, compresi i processi di ricerca partecipata e il dialogo delle conoscenze sui sistemi agrari.

Il Master si articola in 8 moduli didattici per complessivi 48 CFU per un totale di 320 ore di didattica a distanza e in un *project work* per complessivi 15 CFU (per un totale complessivo di 63 CFU). Tutti i moduli saranno erogati in lingua spagnola. Il numero dei corsisti partecipanti al programma è compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 30 unità per ogni anno accademico. Per quanto concerne il contributo di iscrizione, il costo totale del programma sarà pari a \$ 6.950,00, ma è prevista una riduzione di tale importo per i corsisti dell'Università degli Studi di Padova e i corsisti sudamericani, il cui importo è pari a \$ 2.540,00.

Al termine del Master verrà rilasciato ai corsisti un titolo disgiunto: il Master universitario di primo livello in "Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili" da parte dell'Università degli Studi di Padova, e il titolo di Especialización superior en "Climático y agroecosistemas sustentables" da parte di UASB-E. L'accordo vigente prevede che UASB-E sia sede amministrativa del programma e, in tale veste, si impegni a mettere a disposizione i propri Uffici per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, promuovere il programma, curare l'emanazione dell'Avviso di selezione, selezionare i corsisti sulla base delle regole previste dal bando (garantendo anche il controllo dei requisiti di accesso necessari per accedere al Master universitario italiano di primo livello disciplinati dall'art. 5), raccogliere i certificati attestanti le attività formative svolte con successo dai corsisti e curare il rilascio del titolo disgiunto al termine del percorso. UASB-E è inoltre tenuta ad occuparsi della gestione contabile e amministrativa del fondo del programma (che deve essere distinto dagli altri fondi per i corsi post-lauream amministrati da UASB-E), destinando una quota pari al 15% del totale delle risorse provenienti dal pagamento degli studenti iscritti al programma per le spese generali e amministrative, di cui il 10% a favore di UASB-E stesso e il 5% a favore dell'Università degli Studi di Padova - totalmente incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo - sovrintendendo all'eventuale corresponsione dei compensi ai docenti.

La responsabilità del coordinamento del programma congiunto è assicurata da un Comitato Ordinatore composto dai Proff. Massimo De Marchi e Salvatore Pappalardo, per quanto concerne l'Università di Padova, e dai Proff. Ana Lucia Bravo, Carlos Larrea e Miriam Lang, per quanto



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

pag. 20 di 37

concerne UASB-E; la direzione e la vicedirezione spettano rispettivamente a UASB-E, nella persona della Prof.ssa Bravo, e a Padova, nella persona del Prof. De Marchi.

Le attività didattiche frontali sono assicurate per almeno il 50% dal personale accademico degli Atenei consorziati. È consentita la mobilità dei docenti per lo svolgimento delle attività didattiche connesse al programma; ai docenti dell'Ateneo di Padova saranno riconosciuti compensi aggiuntivi secondo quanto regolamentato dall'Università sede amministrativa e quanto previsto nel piano finanziario del programma, e comunque nei limiti di bilancio del programma stesso.

Le spese di viaggio e quelle inerenti al vitto e all'alloggio sono a carico di UASB-E.

Il Prof. De Marchi, responsabile del coordinamento per Padova, e il Prof. Andrea Giordano, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, hanno trasmesso la scheda di proposta di attivazione del Master internazionale, sede amministrativa esterna, di primo livello in “Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili” a.a. 2023/2024 (Allegato n. 2).

Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, nella seduta del 15 dicembre 2022 (Allegato n. 3/1-5), ha approvato l'attivazione del percorso internazionale in collaborazione con UASB-E.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 5 aprile 2023 ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Universidad Andina Simón Bolívar di attivazione del Master universitario internazionale in “Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili” a.a. 2023/2024;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la Convenzione istitutiva del Master universitario internazionale annuale di primo livello in “Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili”, già approvata dagli Organi accademici nelle sedute di giugno 2022;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 15 dicembre 2022;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente in data 5 aprile 2023;
- Ritenuto opportuno rinnovare l'adesione al progetto di Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in “Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili” a.a. 2023/2024;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione della seconda edizione del Master universitario internazionale di primo livello, sede amministrativa esterna, in “Cambiamento Climatico e agroecosistemi sostenibili” a.a. 2023/2024.

OGGETTO: Dottorato di interesse Nazionale in “Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica” (XXXIX ciclo) – anno accademico 2023/2024 – Parere



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 51/2023	Prot. n. 79129/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA
-------------------------	------------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Elena Pavan
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Massimiliano Zattin, Prorettore al Dottorato e post lauream, il quale informa il Senato che per il prossimo ciclo XXXIX, che partirà con l'a.a. 2023/2024, è pervenuta una richiesta di istituzione, attivazione e conseguente accreditamento del nuovo Corso di Dottorato di interesse Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" (Allegato n. 1/1-4).

Il Dottorato di Interesse Nazionale è stato istituito e normato dall'art. 11 del D.M. 226/21, che ne ha inoltre definito i requisiti:

a) contribuisce in modo comprovato al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compresi quelli connessi alla valorizzazione dei corsi di dottorato innovativo per la pubblica amministrazione e per il patrimonio culturale, ovvero del Programma nazionale per la ricerca o dei relativi Piani nazionali;

b) prevede, già in fase di accreditamento, la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi fra più Università, nonché con istituzioni di ricerca di alta qualificazione e di riconosciuto livello internazionale, anche estere, che prevedono la effettiva condivisione delle attività formative e di ricerca, le modalità di regolazione delle forme di sostegno finanziario, le modalità di scambio e di mobilità dei docenti e dei dottorandi ed eventuali forme di co-tutela;

c) prevede, già in fase di accreditamento, il coordinamento e la progettazione congiunta delle attività di ricerca tra almeno una Università e almeno quattro soggetti di cui all'articolo 3, comma 2 (altre università italiane o estere; enti di ricerca pubblici e privati, italiani ed esteri, di elevata qualificazione culturale e scientifica; istituzioni accreditate con possibilità di rilascio di titolo multiplo o congiunto; imprese, anche straniere, che svolgono qualificata attività di ricerca e sviluppo; pubbliche amministrazioni, istituzioni culturali ed infrastrutture di ricerca di livello europeo o internazionale), per realizzare percorsi formativi di elevata qualificazione e consentire l'accesso a infrastrutture di ricerca idonee alla realizzazione dei progetti di ricerca dei dottorandi;



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

pag. 22 di 37

d) prevede, per ciascun ciclo di dottorato, almeno trenta borse di studio, ciascuna di importo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 3, fermo restando che la quota per il sostegno alle attività di ricerca e formazione del dottorando è incrementata, a valere sul cofinanziamento ministeriale, in misura pari al venti per cento dell'importo della borsa.

L'art. 6 ha inoltre introdotto la possibilità per docenti e ricercatori di partecipare a un ulteriore collegio ove questo si riferisca a un corso di dottorato organizzato in forma associata, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, ivi compresi i corsi di dottorato di interesse nazionale.

Nel XXXVII e XXXVIII ciclo, l'Università di Padova ha aderito a diversi Dottorati di Interesse Nazionale (Allegato n. 2/1-1) mentre, sempre nel XXXVIII ciclo, ha promosso l'attivazione in qualità di sede amministrativa del Corso di Dottorato Nazionale in "Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy."

La proposta di attivazione del Corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica" ha riscontrato un ottimo interesse a livello nazionale, interessando i seguenti atenei ed enti: Gran Sasso Science Institute, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Napoli Federico II, Politecnico di Bari, Università degli Studi di Perugia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università del Salento, Sapienza Università di Roma, Tor Vergata Università degli Studi di Roma, Università Roma Tre, Politecnico di Torino, Università degli studi di Parma, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Trieste, INFN e INAF.

Il Corso verrà strutturato in 5 curricula: Meccanica, Elettronica, Sistemi di Calcolo e Informatica, Rivelatori, Laser e Ottica e Elettrotecnica ed Elettrotecnica per acceleratori.

In qualità di sede amministrativa, l'Ateneo dovrà provvedere alla compilazione della scheda ministeriale di accreditamento entro il 5 giugno 2023, alla pubblicazione dell'avviso di selezione e a tutte le procedure di immatricolazione e gestione di carriera dei dottorandi, i quali svolgeranno la loro attività di ricerca sotto la supervisione del docente dell'Università/Ente cofinanziatore e presso questa sede; al termine del percorso otterranno il doppio titolo di Dottorato.

Per formalizzare la partecipazione delle Università, è necessaria la sottoscrizione di una specifica Convenzione che dovrà essere caricata nel portale di accertamento del Ministero entro la data di chiusura della scheda. La bozza di Convenzione predisposta (Allegato n. 3/1-15):

- norma l'adesione dell'Università per un ciclo di dottorato;
- definisce il progetto formativo e di ricerca, stabilendo l'apporto in termini di docenza, di risorse finanziarie, di strutture operative e scientifiche e di attrezzature messe a disposizione da ciascuna parte per assicurare piena sostenibilità del corso, come risulta dagli allegati della convenzione.

L'art. 4 comma 1 lettera b) punto 2 del D.M. 226/21 prevede infine che "nel caso di dottorati attivati ai sensi dell'articolo 3, comma 2, da due soggetti, ciascuno finanzia almeno due borse di studio; ove i soggetti siano superiori a due, il soggetto che è sede amministrativa del corso finanzia almeno due borse e ciascun altro soggetto ne finanzia almeno una." A tal fine, con DM 118 del 2 marzo 2023 il Ministero ha stanziato borse di dottorato su fondi PNRR specificando all'art. 4 comma 3 che "*Al fine di promuovere l'attivazione di dottorati di interesse nazionale, i soggetti attuatori di un numero di borse superiore a 30 sono tenuti a riservare almeno 10 borse a dottorati di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre università*".

È quindi stata predisposta una raccolta di manifestazione di interesse per la distribuzione delle risorse stanziate dal D.M. 118/2023 da destinare ai Dottorati di Interesse Nazionale: all'interno di tale stanziamento, saranno attribuite due borse ciascuno ai Dottorati Nazionali con sede presso l'Ateneo di Padova (garantendo in tal modo il raggiungimento del requisito minimo di due borse previsto dal D.M. 226/21).

Con D.R rep. 1657 del 17 aprile 2023 sono state assegnate 24 borse di dottorato di ricerca del



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

D.M. 118 ai 22 Corsi di Dottorato Nazionale (Allegato n. 4/1-1).

Si ricorda a questo proposito che, come anticipato al Senato nella seduta del 14 marzo scorso, l'Ateneo ha formulato un piano per l'utilizzo di una quota delle risorse del D.M. 118/2023, compatibilmente con la destinazione tematica e le indicazioni stabilite dal decreto, a parziale copertura delle 255 borse di Ateneo in sostituzione della quota prevista a carico del bilancio di Ateneo, destinando il risparmio così ottenuto alla copertura dei costi legati alla maggiorazione della borsa per la mobilità all'estero e al budget della ricerca delle borse ex D.M. 118/2023 (che non finanzia interamente le borse).

In tale ottica il Consiglio di Amministrazione, nella scorsa seduta del 18 aprile, ha deliberato la seguente procedura:

- assegnazione di 24 borse a 22 Corsi di Dottorato;
- assegnazione a ciascun Corso di Dottorato di una borsa ex D.M. 118/2023, a valere sulla linea generale "PNRR", in sostituzione di una borsa di Ateneo, oltre ad una seconda borsa proveniente dal Decreto;
- distribuzione delle restanti 66 borse secondo il modello dimensionale per l'attribuzione delle borse di dottorato di Ateneo.

In allegato la ripartizione definitiva, che ha permesso di erogare in totale 389 borse (Allegato n. 5/1-1).

Si propone infine di dare mandato alla Rettore di sottoscrivere le Convenzioni per l'attivazione e il funzionamento di altri Corsi di Dottorato Nazionali, qualora la formulazione di tali convenzioni sia riconducibile allo schema tipo di Ateneo o alla convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica".

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto il D.M. 226 del 14 dicembre 2021 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", in particolare, l'art. 11 che istituisce i Dottorati Nazionali e ne definisce i requisiti;
- Richiamato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo di Padova emanato con D.R. rep. 2996 del 20 luglio 2022;
- Visto il D.M. 301 del 22 marzo 2022 contenente le linee guida per l'Accreditamento dei Corsi di Dottorato che definisce in termini di indicatori e parametri i requisiti generali per l'accREDITamento e la conseguente attivazione di Corsi di Dottorato;
- Visto il D.M. 118 del 2 marzo 2023 il quale prevede che "*Al fine di promuovere l'attivazione di dottorati di interesse nazionale, i soggetti attuatori di un numero di borse superiore a 30 sono tenuti a riservare almeno 10 borse a dottorati di interesse nazionale, anche in collaborazione con altre università*";
- Ritenuto opportuno approvare la Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica";

Delibera

1. di esprimere parere favorevole:



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

- a) alla richiesta di accreditamento e all'attivazione, dal XXXIX ciclo a.a. 2023/2024, del Corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica", fermo restando l'assolvimento dei requisiti (numero di borse minime per Dottorato e numero di atenei aderenti) previsti dal DM 226/2021;
 - b) alla sottoscrizione della Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica", ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.M. 226/2021 (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - c) alla sottoscrizione di Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di altri Corsi di Dottorato Nazionali, qualora la formulazione sia riconducibile allo schema tipo di Ateneo o alla convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Nazionale in "Tecnologie per la ricerca fondamentale in Fisica e Astrofisica";
2. di dare mandato alla Rettrice di poter apporre modifiche non sostanziali alle predette Convenzioni.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Scuola Galileiana di Studi Superiori: numero dei posti messi a disposizione per l'anno accademico 2023/2024			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 52/2023	Prot. n. 79130/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Dott.ssa Elisa Barzon	X			



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Gianguido Dall'Agata, Direttore della Scuola Galileiana di Studi Superiori, il quale ricorda che, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento Generale e Didattico della Scuola Galileiana, *“entro il mese di giugno di ogni anno il Consiglio Direttivo, sentiti i Collegi dei docenti e tenendo conto delle risorse disponibili, propone per l'approvazione al Senato Accademico il numero dei posti della Scuola Galileiana da mettere a disposizione per l'anno accademico successivo e ne approva il relativo bando di ammissione”*.

Con nota del 20 aprile 2023 la Scuola ha trasmesso l'estratto del verbale con cui il Consiglio Direttivo, nella seduta del 30 marzo 2023 (Allegato n. 1/1-3), ha approvato:

- il testo del bando per l'ammissione al percorso quinquennale della Scuola Galileiana per l'a.a. 2023/2024 (Allegato n. 2/1-8), che prevede 30 posti di allievo per il primo anno di frequenza dei corsi della Scuola, ripartiti nel numero di 8 posti interni per la Classe di Scienze Morali, 14 posti interni per la Classe di Scienze Naturali e 8 posti interni per la Classe di Scienze Sociali.
Il numero e la ripartizione dei posti a bando sono rimasti quindi invariati rispetto agli ultimi anni accademici;
- il testo del bando per l'ammissione al percorso magistrale della Scuola Galileiana per l'a.a. 2023/2024 (Allegato n. 3/1-6) – disciplinato per la prima volta dal nuovo Regolamento Generale e Didattico della Scuola, in approvazione nella seduta odierna e sul quale si è già espresso favorevolmente il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile u.s. – che prevede 7 posti di allievo per il quarto anno di frequenza dei corsi della Scuola, ripartiti nel numero di 2 posti interni per la Classe di Scienze Morali, 3 posti interni per la Classe di Scienze Naturali e 2 posti interni per la Classe di Scienze Sociali.

Si ricorda inoltre che il Senato Accademico aveva a suo tempo ravvisato l'opportunità di instaurare un maggiore coordinamento con la Scuola stessa e che l'offerta formativa della Scuola Galileiana fosse sottoposta agli organi, in analogia con le offerte formative di tutti i Corsi di Ateneo (delibera rep. 115/2019).

Si fa presente che, come previsto dal Regolamento Generale e Didattico della Scuola Galileiana, per poter conseguire il titolo galileiano gli allievi sono tenuti a seguire sia gli insegnamenti impartiti nei Corsi di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico e di laurea magistrale a cui sono iscritti, sia quelli previsti dall'offerta didattica interna della Scuola Galileiana: si tratta rispettivamente di 48 CFU, cui si aggiunge un esame finale di 12 CFU, per gli studenti che si iscrivono al percorso quinquennale finalizzato al rilascio del titolo di diploma galileiano; di 16 CFU, cui si aggiunge una prova finale di 8 CFU, per coloro che accedono al percorso magistrale finalizzato al rilascio dell'attestato galileiano di II livello.

Pertanto, non appena approvata dal Consiglio Direttivo, l'offerta formativa della Scuola sarà portata all'attenzione degli organi.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 39 comma 3 dello Statuto di Ateneo;



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

- Richiamato l'art. 1 del Regolamento Generale e Didattico della Scuola Galileiana di Studi Superiori;
- Preso atto del testo del bando di ammissione al percorso quinquennale della Scuola Galileiana di Studi Superiori per l'a.a. 2023/2024, approvato dal Consiglio Direttivo della Scuola, che prevede 8 posti interni per il primo anno della Classe di Scienze Morali, 14 per la Classe di Scienze Naturali e 8 per la Classe di Scienze Sociali (Allegato n. 2);
- Preso atto del testo del bando di ammissione al percorso magistrale della Scuola Galileiana di Studi Superiori per l'a.a. 2023/2024, approvato dal Consiglio Direttivo della Scuola, che prevede 2 posti interni per il quarto anno della Classe di Scienze Morali, 3 per la Classe di Scienze Naturali e 2 per la Classe di Scienze Sociali (Allegato n. 3);
- Ritenuto opportuno approvare il numero dei posti proposti dalla Scuola Galileiana di Studi Superiori per l'a.a. 2023/2024;
- Preso atto che la copertura finanziaria dei nuovi posti messi a bando a seguito dell'introduzione del percorso magistrale sarà garantita sui fondi assegnati alla Scuola Galileiana di Studi Superiori;

Delibera

1. di prendere atto del testo dei bandi di ammissione al percorso quinquennale e al percorso magistrale della Scuola Galileiana di Studi Superiori per l'a.a. 2023/2024 (Allegati 2 e 3);
2. di approvare per l'ammissione al percorso quinquennale della Scuola Galileiana di Studi Superiori, per l'a.a. 2023/2024, 8 posti interni per il primo anno della Classe di Scienze Morali, 14 posti interni per il primo anno della Classe di Scienze Naturali e 8 posti interni per il primo anno della Classe di Scienze Sociali, così come proposto dalla Scuola stessa;
3. di approvare per l'ammissione al percorso magistrale della Scuola Galileiana di Studi Superiori, per l'a.a. 2023/2024, 2 posti interni per il quarto anno della Classe di Scienze Morali, 3 posti interni per il quarto anno della Classe di Scienze Naturali e 2 posti interni per il quarto anno della Classe di Scienze Sociali, così come proposto dalla Scuola stessa.

OGGETTO: Corsi Estivi in Bressanone a.a. 2022/2023			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 53/2023	Prot. n. 79131/2023	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso				X
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi				X
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Emma Ruzzon				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che Bressanone consolida il ruolo di sede esterna per attività didattiche e culturali, nello specifico con i corsi estivi, che rappresentano una formula didattica unica per approccio disciplinare e metodologia didattica innovativa, e informa che il Prof. Umberto Roma è stato confermato Direttore dei Corsi estivi a Bressanone per l'anno accademico in corso. Cede quindi la parola ai Proff. Umberto Roma e Paolo Sambo, Prorettore alle Politiche per le sedi decentrate, i quali presentano una breve sintesi dell'attività svolta durante lo scorso anno accademico 2021/2022:

- le Scuole di Ateneo che hanno partecipato al progetto didattico sono state cinque: Giurisprudenza, Ingegneria, Economia e Scienze politiche, Scienze e Medicina e Chirurgia;
- l'organizzazione didattica si è articolata in due cicli di lezioni: il primo turno si è tenuto dal 18 al 30 luglio 2022; il secondo turno dal 1° agosto al 13 agosto 2022;
- i corsi complessivamente attivati sono stati 21;
- le domande di iscrizione ai corsi sono state 632 (si ricorda che per ogni domanda possono essere scelti, e dunque frequentati, fino a due corsi), per 375 studenti partecipanti. La frequenza ai corsi estivi prevede mediamente dai 15 ai 40 partecipanti.

Si ricorda inoltre che l'organizzazione dei corsi estivi prevede, oltre all'erogazione delle attività formative proposte su base volontaria dai docenti di Ateneo, anche attività seminariali e proluzioni.

Lo scorso anno, in occasione del 70° anniversario dei corsi estivi, sono stati organizzati due momenti inaugurali: una proluzione tenuta da Giulio Tremonti dal titolo "Globalizzazione e deglobalizzazione" e la seconda proluzione tenuta dal Prof. Ernesto Damiani dal titolo "Massimiliano Aloisi: l'uomo, lo scienziato, il professore".

Per questa speciale edizione e grazie all'impulso del Direttore dei Corsi estivi, Prof. Umberto Roma, è stato organizzato nel primo turno un incontro celebrativo presso il Teatro Forum dal titolo: "*Culture che si cercano*": 70 anni di dialogo tra Bressanone e l'Università di Padova nei suoi otto secoli, con la presenza e le testimonianze di docenti e personalità della città di Bressanone, oltre ad uno spettacolo teatrale curato e rappresentato dal Prof. Daniele Nigris.

Nel secondo turno è stato organizzato un seminario tenuto dal Prof. Antonio Paoli dal titolo: "*La nuova cultura del benessere: sport e sostenibilità*", che ha visto la presenza e le testimonianze di ex studenti patavini che si sono affermati anche a livello sportivo mondiale.

Tutte le iniziative culturali nonché la programmazione dei Corsi estivi è stata resa nota tramite stampa e pubblicazione online del "Brixen News 2022".

Nel complesso, l'iniziativa a Bressanone ha riscontrato una valutazione positiva da parte degli studenti, come emerge dai questionari di valutazione erogati a conclusione dell'attività didattica, i cui risultati sono sintetizzati nella scheda (Allegato n. 1/1-1).

Con lettera del 13 dicembre 2022, il Prorettore alle Politiche per le sedi decentrate, Prof. Paolo Sambo, e il Direttore dei Corsi estivi, Prof. Umberto Roma, hanno informato i docenti dell'Ateneo dell'opportunità di presentare la propria candidatura indicando il flusso informativo e le caratteristiche tecniche utili per la programmazione dei corsi per l'estate 2023.

Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

Il periodo di lezione estivo è suddiviso in due turni:

Primo turno: 17 luglio – 29 luglio 2023, per le Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria; Economia e Scienze politiche; Giurisprudenza; Ingegneria;

Secondo turno: 31 luglio– 12 agosto 2023, per le Scuole di Psicologia; Medicina e Chirurgia; Scienze; Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale.

L'attivazione dei corsi è subordinata al raggiungimento della soglia minima di almeno 15 studenti partecipanti (iscritti e paganti). L'iscrizione, pari a 55 euro – quota invariata per le ultime due edizioni –, consente di scegliere fino a due attività formative proposte in offerta.

Vengono elencate **45 proposte** pervenute per quest'anno accademico (Allegato n. 3/1-4), così riassunte:

Scuola di Ateneo	Primo turno: 17/07 – 29/07/2023	Secondo turno: 31/07 – 12/08/2023
Agraria e Medicina Veterinaria	4	
Economia e Scienze Politiche	9	
Giurisprudenza	7	
Ingegneria	7	
Medicina e Chirurgia		9
Psicologia		4
Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale		4
Scienze		1
TOTALE	27	18

Le modalità di svolgimento dei corsi previste sono simili a quelle degli anni scorsi e precisamente:

- ogni docente dovrà svolgere almeno dieci lezioni nelle due settimane del turno stabilito; le ore di lezione giornaliere possono variare da un minimo di due ad un massimo di quattro; le prove conclusive di accertamento saranno svolte dai docenti alla fine di ciascun turno di lezione, e contribuiranno, in toto o in parte, alla valutazione della preparazione del candidato in occasione del sostenimento dell'esame curriculare;
- la verbalizzazione degli esami, per entrambi i turni, dovrà essere calendarizzata unicamente nella sessione di recupero prevista dal 21 agosto 2023 al 23 settembre 2023 (pertanto i CFU registrati su attività formative sostenute a Bressanone non concorrono per l'ottenimento della borsa di studio in scadenza il 10 agosto 2023);
- il docente proponente è tenuto a compilare una scheda informativa comprendente il programma dettagliato del corso estivo, gli orari (se pur indicativi) e le modalità della prova conclusiva di accertamento, per permettere agli studenti di organizzarsi al meglio;
- tali informazioni saranno disponibili nella sezione dedicata del sito web: <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>;
- è necessario che il titolare del corso indichi un docente che lo sostituisca in caso di emergenza o improvvisa impossibilità a partecipare.

Si illustrano di seguito le modalità di partecipazione:

- le domande di partecipazione ai corsi possono essere presentate dagli studenti dell'Università di Padova, regolarmente iscritti ad un Corso di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico; in caso di richiesta potranno partecipare anche coloro che non sono iscritti all'Università di Padova purchè iscritti al corso singolo corrispondente. Qualora pervenissero richieste di partecipazione da parte di uditori esterni sarà consentita la



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

- partecipazione in aula, solo su parere positivo del docente responsabile del corso e previo pagamento della quota assicurativa pari a 6,50 euro;
- le iscrizioni ai Corsi estivi potranno avvenire esclusivamente su Uniweb, nella sezione “Diritto allo studio” all’indirizzo <http://uniweb.unipd.it>; l’iscrizione ai corsi dovrà essere effettuata nel periodo compreso tra il **16 maggio e il 15 giugno 2023**; il numero dei posti disponibili per ciascun corso può variare a seconda della capienza delle aule in uso e delle esigenze didattiche del docente;
 - la graduatoria per l’ammissione ai corsi, qualora il numero di posti previsto dal docente proponente sia inferiore rispetto alle domande pervenute, viene stilata sulla base del coefficiente di merito (utilizzato per l’assegnazione delle borse di studio) degli studenti in possesso dei requisiti richiesti. Se il corso proposto è un insegnamento erogato nel primo anno, gli studenti iscritti al primo anno avranno precedenza in graduatoria rispetto agli studenti degli anni successivi e, fra più studenti del primo anno, si terrà conto del voto conseguito per l’Esame di Stato;
 - la graduatoria per l’assegnazione degli alloggi verrà redatta sulla base di requisiti economici (secondo gli indicatori ISEE risultanti dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica). I posti degli alloggi a disposizione degli studenti seguiranno questo ordine di occupazione: verrà data precedenza alla Casa della Gioventù, seguiranno i posti messi a disposizione negli Studentati della Provincia di Bolzano;
 - le graduatorie (sia per gli alloggi che per l’ammissione ai corsi a numero limitato) saranno pubblicate il giorno **21 giugno 2023** sulla pagina web dedicata: <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>;
 - tutti gli studenti ammessi sia a partecipare ai corsi sia vincitori degli alloggi, dovranno perfezionare in via definitiva l’iscrizione effettuando il pagamento di quanto dovuto entro il **24 giugno 2023**. Il pagamento deve essere effettuato esclusivamente tramite il sistema PagoPA, accedendo alla propria area riservata in Uniweb. Qualora dovessero risultare posti vacanti per mancata iscrizione dei candidati vincitori, la graduatoria di riassegnazione sarà pubblicata il giorno **28 giugno 2023** e sarà consultabile all’indirizzo web <http://www.unipd.it/corsi-estivi-bressanone>. Gli studenti subentrati aventi diritto dovranno regolarizzare l’iscrizione ai corsi effettuando il pagamento della quota prevista entro il **30 giugno 2023**;
 - la quota di iscrizione ai Corsi estivi è pari a 55 euro; il costo del posto-letto presso la Casa della Gioventù Universitaria a Bressanone è di 210 euro per la durata di due settimane. È possibile iscriversi fino a due corsi senza variazioni nell’importo della quota di iscrizione. La quota di iscrizione e l’eventuale costo del posto-letto non saranno rimborsati in caso di rinuncia;
 - i corsi a Bressanone saranno attivati soltanto a condizione che venga raggiunto il **numero minimo di 15 studenti iscritti e paganti**. Solo nel caso di non attivazione di un corso per mancanza del numero minimo richiesto, agli studenti iscritti in via definitiva saranno rimborsati la quota d’iscrizione e l’eventuale costo del posto-letto già versati.

Il Senato Accademico

- Richiamato l’art. 4 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto delle proposte dei corsi pervenute dalle Scuole d’Ateneo, per un totale di 45 corsi (Allegato n. 3);
- Preso atto del Prospetto Contributi ed Esoneri per l’a.a. 2022/2023, approvato con delibera rep. n.67 del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2022;



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole allo svolgimento dei corsi estivi a Bressanone anche per l'a.a. 2022/2023 e alle modalità di partecipazione degli studenti con le relative procedure di assegnazione degli alloggi e di subentro nei posti disponibili come soprariportate;

Delibera

1. di approvare:
- lo svolgimento dei Corsi estivi in Bressanone per l'a.a. 2022/2023;
 - l'offerta delle attività formative presentata dalle Scuole di Ateneo – per un totale di **45 corsi** proposti – come riportata nell'Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
 - le modalità di partecipazione degli studenti e delle studentesse ai Corsi estivi, le relative procedure di assegnazione degli alloggi e di subentro nei posti disponibili e scadenze, come da narrativa soprariportata.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR) – Rinnovo della convenzione con modifiche: parere			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 54/2023	Prot. n. 79132/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale comunica che è pervenuto dall'Università degli studi di Milano, con nota prot. n. 55088 del 30 marzo 2023, l'invito ad approvare il testo di rinnovo con modifiche della Convenzione del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), la cui scadenza è prevista in data 11 maggio 2023 (Allegato n. 1/1-8).

Il testo della bozza è stato approvato dal Comitato Scientifico del Centro Interuniversitario nella seduta del 9 febbraio 2023.

Il Centro svolge attività di ricerca nell'ambito del tema del rapporto fra democrazia e fenomeno religioso nelle attuali società pluriethniche e pluriculturali e prevede in totale 13 atenei aderenti.

Si segnala che l'Atto aggiuntivo alla Convenzione, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Padova con delibera rep. 311 nella seduta del 23 novembre 2021 (Allegato n. 2/1-5) previo parere favorevole del Senato Accademico con delibera rep. 93 del 10 novembre 2021, e già sottoscritto digitalmente dalla Rettrice, non è stato mai perfezionato stante la mancata sottoscrizione da parte di tutti gli aderenti. Il testo del citato Atto aggiuntivo, che prevedeva, tra l'altro, le nuove adesioni da parte dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dell'Università degli Studi di Roma Tre, dell'Università LUM e dell'Università degli Studi di Bari nonché lo spostamento della sede amministrativa dall'Università degli studi del Piemonte Orientale all'Università degli studi dell'Insubria, è stato tuttavia trasfuso nella bozza di Convenzione di rinnovo. Quest'ultima prevede, oltre a tali modifiche, anche le seguenti sostanziali revisioni, come evidenziate nel prospetto sinottico (Allegato n. 3/1-18):

- l'adesione dell'Università degli Studi di Napoli "l'Orientale";
- la previsione di due Vice Direttori al posto di un unico Vice Direttore;
- la nomina di un Segretario tecnico la cui funzione è assistere il Direttore nell'organizzazione delle attività ordinarie del Centro;
- l'aumento da tre a cinque anni dei mandati del Direttore e dei membri del Comitato Scientifico;
- l'aumento da tre a cinque anni della durata della Convenzione.

Il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 20 aprile 2023, ha approvato il testo di rinnovo con modifiche della Convenzione del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR).

Parimenti, la Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 3 maggio 2023, ha espresso parere favorevole alla Convenzione di rinnovo con modifiche.



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) del 20 aprile 2023 con la quale è stata approvata la Convenzione di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR);
- Acquisito il parere positivo della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 3 maggio 2023;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole in merito alla proposta di Convenzione di rinnovo, con modifiche, del Centro FIDR (Allegato n. 1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole in merito alla Convenzione di rinnovo, con modifiche, del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante della presente delibera, la quale sarà successivamente sottoscritta digitalmente dalla Rettrice;
2. di dare mandato alla Rettrice di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Studi di Critica Heideggeriana – CSCH – Adesione: parere			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 55/2023	Prot. n. 79133/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale comunica che in data 23 febbraio 2023, con nota di cui al prot. n. 36071 del 28 febbraio 2023, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha rivolto all'Ateneo di Padova l'invito ad aderire al costituendo Centro Interuniversitario di Studi di Critica Heideggeriana – CSCH, trasmettendo una bozza dell'Atto Convenzionale.

In data 17 aprile 2023, con nota ns. prot. 66765 del 18 aprile 2023, la stessa Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha provveduto ad inviare la bozza definitiva del testo istitutivo del Centro (Allegato n. 1/1-20).

Attualmente, risultano tra le Università promotrici, oltre all'Ateneo di Padova e all'Università degli Studi di Bari, l'Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna, l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, l'Università degli Studi di Messina, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Cagliari, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università di Pisa, l'Università Ca' Foscari Venezia e l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il Centro intende promuovere principalmente, sulla base di una consolidata tradizione scientifica che coniuga rigore filologico, sensibilità storica e approfondimento teoretico, lo studio e l'analisi critica del pensiero heideggeriano, a partire dai contributi specifici offerti da più di un secolo fino ai nostri giorni dalla continua e articolata ricezione di Heidegger in Italia, sempre nella prospettiva e nell'interazione della ricerca internazionale su questo Autore.

Organi del Centro saranno il Direttore e il Consiglio Scientifico, composto - oltreché dal Direttore del Centro - da un responsabile di ciascuna Unità di Ricerca eletto tra i professori di ruolo e ricercatori.

Il Centro, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ha una durata pari a sei anni a decorrere dall'ultima delle sottoscrizioni, con facoltà di rinnovo alla scadenza per un periodo di uguale durata e previa sottoscrizione di apposita convenzione di rinnovo, approvata dai competenti Organi accademici delle Università interessate.

Il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA nella seduta del 16 marzo 2023 ha approvato l'adesione al Centro e il testo della Convenzione istitutiva, indicando altresì il nominativo del Prof. Luca Illetterati quale rappresentante dell'Ateneo all'interno del Consiglio scientifico e ponendo a carico del Dipartimento stesso eventuali oneri connessi all'adesione.

Nella seduta del 3 maggio 2023 la Consulta dei Direttori di Dipartimento si è espressa favorevolmente in merito all'adesione al costituendo Centro e al testo della Convenzione.

La partecipazione e l'adesione al Centro non comportano il versamento di alcuna quota.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 16 marzo 2023;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento espresso nella seduta del 3 maggio 2023;
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione al costituendo Centro Interuniversitario di Studi di Critica Heideggeriana – CSCH (Allegato n. 1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'adesione al costituendo Centro Interuniversitario di Studi di Critica Heideggeriana – CSCH, il cui Atto convenzionale istitutivo (Allegato 1) fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

pag. 34 di 37

2. di dare mandato alla Rettrice di apportare alla convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di Studi “Le polizie e il controllo del territorio”– Adesione: parere			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 56/2023	Prot. n. 79134/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin				X
Prof. Gianluigi Baldo	X				Dott.ssa Elisa Barzon				X
Prof. Jacopo Bonetto				X	Dott. Biagio Di Vizio	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X	Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig. Marco Bellinaso	X			
Prof. Gino Gerosa				X	Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Prof. Fabio Grigenti				X	Sig.ra Emma Ruzzon	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale comunica che è pervenuto dall'Università degli Studi di Milano, con nota prot. n. 31130 del 21 febbraio 2023, l'invito ad aderire al costituendo Centro Interuniversitario di Studi “Le polizie e il controllo del territorio”.

Attualmente, fra le Università promotrici, oltre all'Ateneo patavino, ci sono l'Università degli Studi di Milano (sede), l'Università degli Studi di Genova e l'Università degli Studi di Messina.

Il Centro si propone di promuovere e svolgere attività di ricerca nell'ambito della storia delle polizie e, più in generale, del controllo del territorio e della criminalità. L'attività di ricerca del Centro ha come fine fondamentale quello di coinvolgere gli studiosi interessati a tali tematiche entro indirizzi di ricerca condivisi, cronologicamente ampi (dal medioevo all'età contemporanea), in grado di stimolare l'individuazione di nuove e utili linee interpretative.

Saranno organi del Centro:

- il Consiglio Scientifico;
- il Direttore Scientifico;
- l'Assemblea degli aderenti al Centro.

Il Centro, con sede amministrativa presso l'Università di Milano, avrà una durata di sei anni, rinnovabili per un periodo di uguale durata, su proposta del Consiglio Scientifico, sentita l'Assemblea degli aderenti, da far approvare agli Atenei partecipanti.

In data 21 marzo 2023 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DISSGEA ha proposto di stipulare la convenzione istitutiva del Centro (Allegato n.



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

1/1-12) e ha nominato i Proff. Alfredo Viggiano e Matteo Milan quali rappresentanti del Dipartimento all'interno del Consiglio Scientifico.

La Consulta dei Direttori ha espresso parere favorevole all'adesione al costituendo Centro nella seduta del 3 maggio 2023.

Non è previsto il pagamento di alcuna quota, né di adesione né di partecipazione.

Il Senato Accademico

- Richiamato o l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità – DISSGEA del 21 marzo 2023;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 3 maggio 2023;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'istituzione del costituendo Centro Interuniversitario "Le polizie e il controllo del territorio" (Allegato n. 1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'adesione al costituendo Centro Interuniversitario "Le polizie e il controllo del territorio", la cui Convenzione istitutiva e di funzionamento (Allegato 1) fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato alla Rettrice di apportare alla convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Scuola Galileiana di Studi Superiori (SGSS) – Regolamento generale e didattico			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 57/2023	Prot. n. 79135/2023	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Gaudenzio Meneghesso	X			
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo				X
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Gino Gerosa				X
Prof. Fabio Grigenti				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini	X			
Prof. Maurizio Malo				X
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin				X
Dott.ssa Elisa Barzon	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Gianguido Dall'Agata, Direttore della Scuola Galileiana di Studi Superiori, il quale ricorda che la Scuola Galileiana di Studi Superiori (d'ora innanzi anche: SGSS) è istituita ai sensi dell'art. 39 comma 3 dello Statuto di Ateneo, al fine di sviluppare una cultura universitaria basata sull'eccellenza e sul merito, anche attraverso la sperimentazione di percorsi innovativi di formazione e ricerca.

La SGSS è una struttura didattica e scientifica speciale, dotata di autonomia didattica, scientifica, gestionale e organizzativa, si ispira ai principi fondamentali dello Statuto di Ateneo ed è disciplinata da propri ordinamenti approvati dal Senato Accademico e in particolare da statuto (Allegato n. 1/1-7) e regolamento generale e didattico (Allegato n. 2/1-11).

Il testo dei vigenti statuto e regolamento generale e didattico è stato emanato da ultimo rispettivamente con DR rep. 2309 e rep. 2310 del 4 settembre 2013: a seguito del Decreto Ministeriale 24 aprile 2013 n. 338 "Accreditamento delle Scuole e dei Collegi Superiori istituiti dalle Università", infatti, sono stati introdotti i CFU per quantificare l'offerta didattica. In occasione di tale modifica, inoltre, vi è stato il cambiamento di nome da "attestato" a "diploma" galileiano (intendendosi l'analogo del *diploma supplement*), rilasciato al superamento dell'esame finale.

Il Consiglio Direttivo della SGSS, nella seduta del 30 marzo scorso, ha deliberato di apportare modifiche al testo del Regolamento generale e didattico (Allegato n. 3/1-14).

In particolare, oltre ad alcuni interventi formali a fini di razionalizzazione e chiarezza (riassetto dell'ordine delle disposizioni, riformulazioni: v. ad es. il nuovo art. 23 rispetto al precedente art. 25), viene introdotto il percorso magistrale galileiano: requisiti per accedere alla selezione sono il possesso dei titoli che danno diritto all'immatricolazione nei corsi di laurea magistrale o all'iscrizione al quarto anno dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico dell'Università di Padova, e il non aver compiuto il venticinquesimo anno d'età all'1 gennaio dell'anno solare di pubblicazione del bando.

Al superamento dell'esame finale del percorso magistrale viene rilasciato l'Attestato galileiano di II livello.

Inoltre, viene specificato che il diploma galileiano (titolo rilasciato nel percorso quinquennale) è equiparato agli effetti di legge al Master di II livello (come previsto dall'art. 2 comma 2 del Decreto Ministeriale n. 1093 del 23 settembre 2021 "Requisiti di qualità dell'offerta formativa delle Scuole Superiori d'Ateneo").

Il puntuale confronto tra testo vigente del Regolamento e modifiche proposte è contenuto nel documento sinottico di cui all'Allegato n. 4/1-22. Come emerge da tale confronto, il numero degli interventi, seppur spesso formali, comporta una percepibile modifica della struttura del testo: risulta pertanto opportuno procedere all'emanazione dell'intero Regolamento e non solamente delle modifiche.

Come deliberato dal Consiglio Direttivo della SGSS al fine di permettere l'ammissione della prima coorte di studenti del percorso magistrale dall'a.a. 2023/2024, risulta inoltre necessario che il nuovo Regolamento entri in vigore quanto prima, ovvero il giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 aprile scorso, ha espresso parere favorevole al nuovo testo del Regolamento e alla sua entrata in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo.

Il Senato Accademico

– Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 39 comma 3;



Verbale n. 7/2023

Adunanza del Senato Accademico del 09/05/2023

- Preso atto del nuovo testo del Regolamento generale e didattico della Scuola Galileiana di Studi Superiori (SGSS), approvato dal Consiglio Direttivo della Scuola stessa nella seduta del 30 marzo 2023 (Allegato n. 5/1-10);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2023;
- Ritenuto opportuno approvare il nuovo testo del Regolamento generale e didattico della SGSS e la sua entrata in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo.

Delibera

1. di approvare:

- a) il nuovo testo del Regolamento generale e didattico della Scuola Galileiana di Studi Superiori (SGSS), come da Allegato 5, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- b) l'entrata in vigore del sopracitato Regolamento dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo.

Alle ore 16:15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 15 giugno 2023.

Il Senato Accademico il giorno 15 giugno 2023 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

Firmato digitalmente

La Presidente

Prof.ssa Daniela Mapelli

Firmato digitalmente